

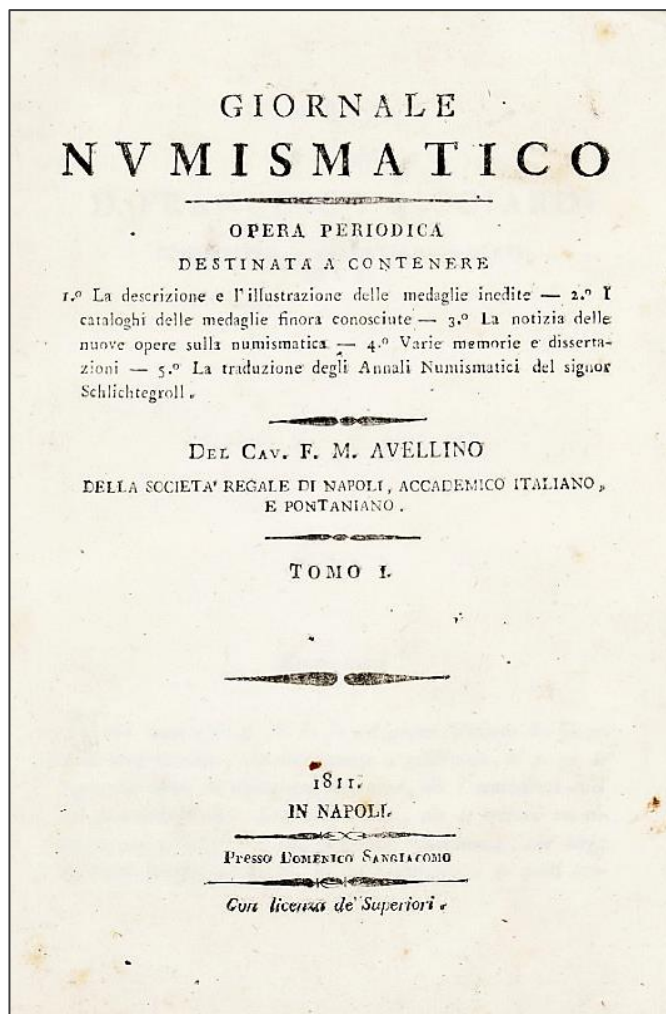
Un periodico per la letteratura numismatica

È con grande entusiasmo che vi presentiamo il primo numero de *Il Foglio Numismatico. Periodico di letteratura sulla scienza delle monete*, una nuova pubblicazione nata dalla dedizione verso una disciplina che, pur avendo un trascorso millenario, continua a riservare straordinari spunti di riflessione storica.

Esortati dall'incoraggiamento di colleghi e amici, abbiamo deciso di avviare questo periodico con il fine di approfondire e condividere le conoscenze sulla letteratura numismatica, essenziali non solo per lo studio delle monete, ma anche per ricostruire i percorsi complessi, e spesso tortuosi, che hanno portato alla costruzione del sapere. Intendiamo perseguire l'obiettivo mettendo in luce i contributi degli studiosi che hanno lasciato un segno indelebile in questo campo. La nascita de *Il Foglio Numismatico* risponde a una necessità sentita nel panorama editoriale italiano: la mancanza di un periodico dedicato esclusivamente alla letteratura numismatica.

Il Foglio Numismatico si propone quindi di colmare tale lacuna, offrendo uno strumento per studiosi, collezionisti e appassionati, con l'ambizione di diventare un punto di riferimento per coloro che si dedicano a questo settore degli studi.

Uno degli elementi distintivi de *Il Foglio Numismatico* è il suo particolare formato: ogni numero è realizzato su un singolo e ampio foglio. Il peculiare formato non solo offre un'esperienza di lettura piacevole, ma riflette anche il nostro impegno per l'eleganza e la qualità, caratteristiche che riteniamo fondamentali per una pubblicazione di questo tipo.



Crediamo inoltre che tale approccio contribuisca a sottolineare l'importanza degli scritti pubblicati, rendendoli degni di essere conservati. In un'epoca dominata dalla fugacità delle pubblicazioni digitali, tale scelta editoriale rappresenta un omaggio ai bibliofili e agli appassionati delle edizioni curate.

La missione de *Il Foglio Numismatico* è quindi manifesta: informare e arricchire le conoscenze sulla letteratura numismatica.

Ogni scritto sarà il risultato di ricerche rigorose e originali, mirate a stimolare la curiosità e l'interesse verso aspetti poco noti della scienza delle monete. Siamo inoltre convinti che una buona capacità di sintesi sia essenziale per rendere accessibili e comprensibili argomenti complessi, senza sacrificarne la profondità, e che le conoscenze possano essere trasmesse in modo chiaro e diretto evitando quelle digressioni superflue che distolgono dall'essenza stessa delle tematiche trattate.

Invitiamo tutti a unirsi in questo viaggio. *Il Foglio Numismatico* è aperto ai contributi di quanti desiderano presentare i propri scritti. La condivisione delle conoscenze è fondamentale per la crescita della disciplina e per l'arricchimento reciproco di chi, come noi, studia l'evoluzione della letteratura numismatica.

Il nostro impegno è quello di offrire contenuti sempre all'altezza delle aspettative dei lettori. Per questo motivo vi invitiamo a condividere con noi le vostre impressioni, nella convinzione che la collaborazione sia un elemento fondamentale per il successo dell'iniziativa.

Zecche italiane rappresentate nella raccolta del Dr. Solone Ambrosoli

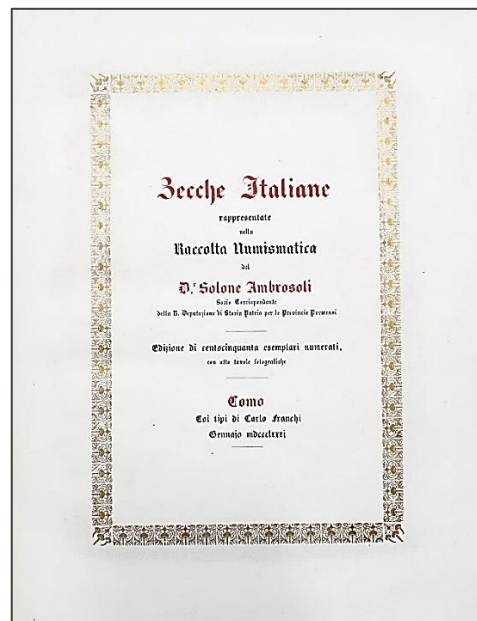
Tra le opere di numismatica più significative dell'ultimo quarto del XIX secolo si annovera *Zecche italiane rappresentate nella raccolta numismatica del Dr. Solone Ambrosoli*, pubblicata a Como nel 1881 per i tipi di Carlo Franchi.

Il volume suddivide le monete in tre categorie principali: quelle dell'Italia continentale, quelle delle isole e quelle emesse dalle zecche italiane all'estero.



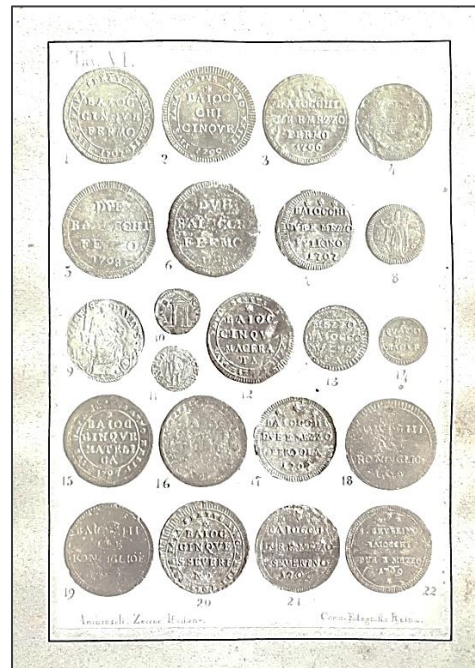
Tale struttura metodica invita il lettore a intraprendere un affascinante viaggio ideale attraverso la penisola, partendo dal Piemonte, dalla Lombardia e dal Veneto, attraversando l'Emilia e la Liguria, e proseguendo verso il centro e il sud Italia, per concludersi con le isole. Questa organizzazione geografica non solo facilita la consultazione, ma consente anche una comprensione più

approfondita delle complesse dinamiche storiche e culturali che hanno influenzato la produzione monetaria nelle diverse regioni italiane. Le monete delle zecche estere risultano trattate dettagliatamente in un'ampia appendice che arricchisce il quadro storico-numismatico dell'opera.



Tra le caratteristiche distintive del volume, edito in grande formato, in soli 150 esemplari numerati, spicca il magnifico frontespizio cromolitografico, in oro, nero e rosso, che conferisce al testo un'eleganza raffinata.

Il frontespizio, oltre a essere un elemento decorativo, rappresenta un sostanziale esempio della maestria artistica dell'epoca. La cromolitografia è una tecnica litografica impiegata per stampare disegni a colori, con lo scopo di imitare in particolare i colori a tempera. Fu utilizzata a partire dal 1837 e abbandonata gradualmente durante i primi decenni del Novecento.



Le otto belle tavole fotografiche del volume, realizzate dalla ditta Reina di Como, presentano 100 monete inedite, costituendo un corredo iconografico d'eccezione e un raro esempio dell'utilizzo della fotografia nell'editoria numismatica dell'epoca. Le immagini offrono ai lettori una visione dettagliata e accurata delle monete, facilitandone lo studio delle loro peculiarità.

Oggi, il volume non solo continua ad essere apprezzato per il suo valore estetico, ma rappresenta anche una testimonianza documentale di primaria importanza per lo studio dell'evoluzione della numismatica, che alla fine del XIX secolo andava acquisendo rilevanza come disciplina accademica.

L'opera di Solone Ambrosoli inoltre rimane una risorsa fondamentale anche per chiunque desideri approfondire la conoscenza della storia delle zecche italiane.

In memoriam di un vero gentiluomo: Ermanno Winsemann Falghera

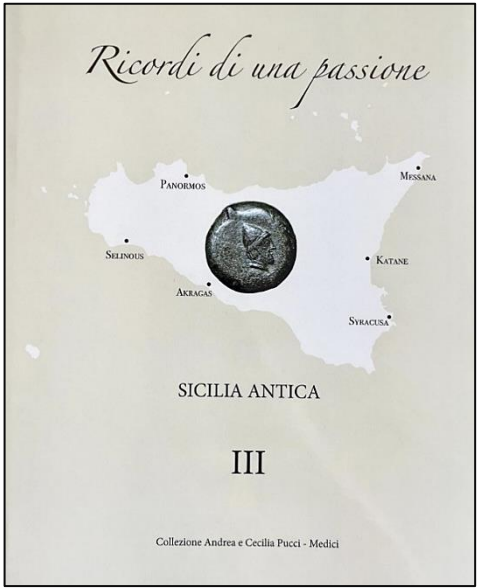


Il 29 giugno, la Veneranda Biblioteca Ambrosiana di Milano ospiterà un evento di eccezionale rilievo: la commemorazione di Ermanno Winsemann Falghera, a un anno dalla sua scomparsa. Nell'occasione, un'illustre assemblea di relatori si riunirà per rendere omaggio all'insigne numismatico, il cui contributo scientifico continua a ispirare e influenzare studiosi e appassionati del settore.

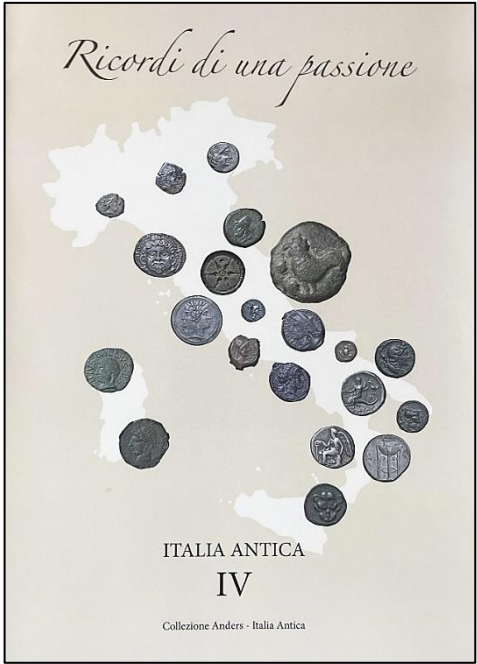
L'evento comprenderà la cerimonia di premiazione del Premio "Biblionumis" e la presentazione di un volume dedicato alla sua figura.

Ricordi di una passione: una rarissima collana numismatica

Abbiamo recentemente avuto l’opportunità di esaminare quattro volumi della collana *Ricordi di una passione*. Da ricerche approfondite, risulta che tale collana sia stata pubblicata privatamente in un numero estremamente limitato di esemplari, rendendola una rarità per gli studiosi e i collezionisti. I testi di cui ci è nota l’esistenza sono: Volume I, *Collezione Andrea e Cecilia Pucci. Medici*; Volume II, *Collezione Andrea e Cecilia Pucci. Lorena*; Volume III, *Collezione Andrea e Cecilia Pucci. Sicilia e Magna Grecia*; Volume IV: *Collezione Anders. Monete dell’Italia antica*.

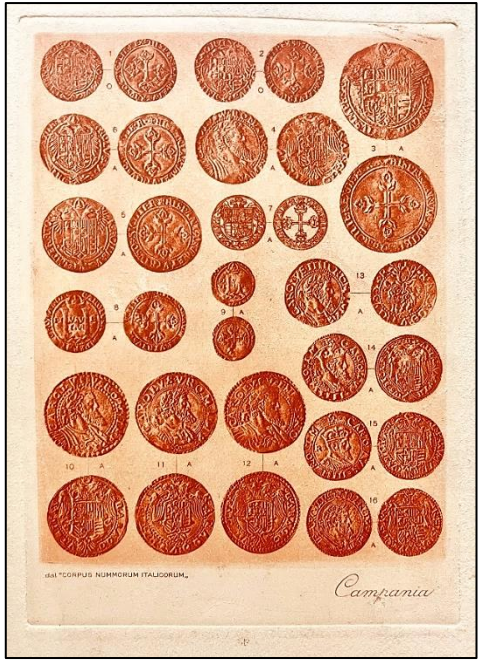


Le pagine dei volumi sono rispettivamente: 168, 148, 302 e 424. È interessante notare come i testi non riportino il luogo e l’anno di stampa, fatta eccezione per il Volume IV, edito a Lugano nel 2022. I libri, di cm 31, sono caratterizzati da una legatura cartonata con titoli, una sovraccoperta e un’ottima carta patinata, che valorizza ulteriormente lo stupendo corredo iconografico. La qualità editoriale rappresenta un esempio di eccellenza nella pubblicazione di opere di questo genere. Il progetto si distingue per la sua capacità di trasmettere ai posteri la straordinarietà delle collezioni descritte, permettendo agli studiosi di accedere a una documentazione dettagliata e ricca. L’iniziativa ha saputo coniugare la passione collezionistica e il rigore scientifico, rendendo un importante servizio alla comunità scientifica.



Le splendide tavole del Corpus della Tipografia Pettinaroli

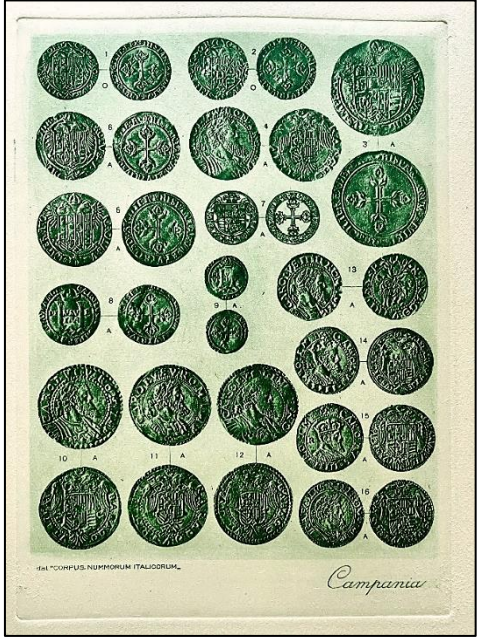
Le tavole del *Corpus Nummorum Italicorum* realizzate dalla Tipografia Pettinaroli di Milano risultano essere ancora oggi sconosciute alla maggior parte dei numismatici e alla bibliografia. Furono prodotte dalla storica azienda, fondata nel 1881, tra gli anni Cinquanta e Sessanta del Novecento, utilizzando inchiostri particolari che conferiscono alle stampe una notevole qualità.



Ogni tavola è impressa su un cartoncino rigido di cm 32, pensato come copertina di un elegante fascicolo, il cui contenuto rimane sconosciuto, ma facilmente intuibile come prezioso per i numismatici. Le tavole furono esposte nel 2010 in occasione della mostra *100 anni del “Corpus Nummorum Italicorum”*, tenutasi a Vicenza, durante Vicenza Numismatica, XIX Salone della Numismatica, Medagliistica e Cartamoneta, suscitando un notevole interesse da parte del pubblico. Il *Corpus Nummorum Italicorum*, com’è noto, rappresenta uno dei contributi più significativi alla numismatica italiana, considerato il primo tentativo di creare un catalogo generale delle monete medievali e moderne coniate in Italia e da italiani in altri paesi. Il monumentale progetto fu ideato e curato da re Vittorio Emanuele III di Savoia e realizzato con la collaborazione dei più autorevoli numismatici del tempo. La base scientifica del *Corpus* è costituita dalla straordinaria collezione personale del sovrano, una delle più complete e sistematiche, comprendente migliaia di monete, attentamente catalogate e studiate per garantire l’accuratezza delle descrizioni e delle classificazioni presenti nell’opera.

La stampa del *Corpus* prese avvio nel 1910 e continuò fino al 1943, pubblicando un totale di venti volumi. Ogni volume è dedicato a una specifica regione italiana o a un insieme di zecche, coprendo un vasto periodo storico che va dal Medioevo all’età moderna. La divisione regionale permette un’analisi dettagliata delle monete, documentando sia le emissioni principali sia quelle minori. Ciascun volume oltre a includere minuziose descrizioni degli esemplari presenta tavole illustrative che ne mostrano le immagini.

Il *Corpus* tuttavia non è solo un catalogo, ma un’opera fondamentale per la storia economica e sociale italiana. Esso fornisce preziose informazioni sulla circolazione monetaria, sulle tecniche di coniazione e sull’evoluzione delle zecche italiane nel corso dei secoli. La sua realizzazione ha richiesto un’immensa mole di lavoro e una meticolosa attività di ricerca. Ancora oggi gli studiosi si rivolgono a quest’opera per classificare monete, confermando l’accuratezza e la profondità del lavoro compiuto.



Le tavole del *Corpus* realizzate dalla Tipografia Pettinaroli, benché successive alla pubblicazione dell’opera, ufficialmente non ne fanno parte, tuttavia possono esserne considerate un complemento attestante l’evoluzione delle tecniche tipografiche e la continua passione per la numismatica che ha caratterizzato la produzione editoriale italiana nel corso del Novecento.

Le tavole si distinguono per la maestria con cui sono state realizzate, mettendo in risalto i dettagli delle monete riprodotte con sfumature finemente incise. Questa attenzione ai dettagli, unita alla vivida colorazione, rende ogni moneta quasi tridimensionale, offrendone una visione straordinariamente realistica delle caratteristiche. L’importanza delle tavole risiede quindi non solo nella loro bellezza estetica, ma anche nel loro contributo al censimento e alla celebrazione del patrimonio numismatico italiano. La rivalutazione e la scoperta di documenti di questo tipo potrebbero apportare nuove informazioni e stimolare un rinnovato interesse per le tecniche tradizionali di stampa e di incisione, che nel passato hanno permesso la creazione di opere di altissima qualità, molte delle quali sono oggi poco considerate o del tutto ignorate.



La valenza scientifica dei cataloghi librari di vendita

Un catalogo di vendita di libri di numismatica, d’asta o a prezzo fisso, on-line o cartaceo, è la testimonianza concreta e il risultato finale di uno studio particolareggiato, che prescinde dalle implicazioni strettamente commerciali. Se realizzato con criteri scientifici, il catalogo sarà sempre un formidabile strumento di diffusione culturale e fonte inesauribile di preziose informazioni, capace di stimolare interesse e curiosità nello studioso, nel bibliofilo, nel collezionista numismatico e anche nel semplice lettore. Per redigerlo in modo corretto occorrono competenze non solo numismatiche, ma anche bibliografiche, biblioteconomiche, archivistiche e commerciali, molto tempo, tenacia e costanza, capacità di utilizzare supporti bibliografici, di documentare le caratteristiche tipografiche delle edizioni antiche, di avvalersi di programmi professionali di grafica per rendere l’offerta più accattivante. Se per il libraio il catalogo è una vera e propria vetrina, per il cliente costituisce una garanzia. Insieme a immagini di buona qualità, l’acquirente deve infatti esigere che il catalogo includa la descrizione precisa dell’opera, che comprenda l’indicazione dell’autore, del titolo, dell’anno di stampa, ma anche, dell’editore, del luogo di stampa, del numero di pagine, di tavole, della presenza di illustrazioni, del formato del testo. Particolare attenzione deve poi essere riservata alla descrizione dello stato di conservazione del libro e di eventuali interventi di restauro di cui l’opera potrebbe essere stata oggetto. I librai specializzati, con i loro cataloghi, hanno avuto un ruolo di straordinaria importanza nella conservazione dei libri, hanno contribuito a salvare dall’oblio e dalla distruzione decine di migliaia di volumi, a diffondere la cultura, l’arte e a reimportare in Italia tesori, ricoprendo un ruolo fondamentale nella costituzione di importanti raccolte di studiosi, bibliofili e collezionisti, prima smembrandole e poi ricostituendole in forma diversa.

IL FOGLIO NUMISMATICO
PERIODICO DI LETTERATURA
SULLA SCIENZA DELLE MONETE
ISSN 3035-0603

REDAZIONE
Via Giovanni Bovio 9
70038 Terlizzi (BA)
Tel. 080.2377107
Tel. 320.4942630
E-mail: info@biblionumis.it

Anno I, n. 1, giugno 2024

Direttore responsabile
Luca Lombardi

Hanno collaborato a questo numero
Franco Armenise
Carmen Pernice
Marina Stancarone
Antonio Stucci

La collaborazione è gratuita e aperta a tutti.
Gli articoli pubblicati sono sotto la
completa responsabilità degli autori

Periodicità semestrale
Copyright © Biblionumis Edizioni
Tutti i diritti riservati